

più, e l'industria dei chiodi va morendo e fiorisce, invece, la manifattura dei cotonei, che dà lavoro e vita a tutti e tre i paesi. Il progresso colle sue invenzioni ha redento il povero di questa valle Stura. Le antiche fucine erano vere spelonche, basse, umide e fumose; ed il povero chiodarolo, curvo sull'incudine, innanzi la vampa ardente, vi rimaneva dalle prime ore del mattino fino all'*Ave Maria*. E non guadagnava, col continuo e duro lavoro, che poche lire, anzi, pochi soldi (1). E la scarsa mercede non gli veniva, per giunta, pagata in danaro, sibbene *in natura*, con provviste alimentari di pessima qualità e spesso avariate! Ma ora, a Campo, specialmente, nelle poche fucine ancora esistenti nella valle, il barbaro uso non è quasi più praticato; e sperasi che verrà meno del tutto pur nell'altre borgate, ch'è una vera onta.

*
* *

Un breve cenno lo dobbiamo, da ultimo, a Tiglieto che dalle tre borgate di Valle Stura è poco lungi.

È luogo alpestre, presso le sorgenti dell'Orba; ma v'è l'abbazia, da noi tante volte citata, nella quale dimorò S. Bernardo, ed una gita, nella stagione estiva, allo storico monumento è oltremodo deliziosa.

(1) Soldi genovesi, e cioè 4 centesimi di lira di 20 soldi.